

# Dopo il concerto, il «porta a porta»

Interpellanza di Olivieri: «Il Comune promuova tra i fan del Liga la raccolta differenziata spinta»

REGGIO

Bottiglie di plastica, carte, fazzoletti, fogli, contenitori, residui di cibo: solitamente è questo lo scenario che si presenta sul prato nei post concerti. Nei cestini, poi, i rifiuti sono gettati senza differenziazione e spesso senza cognizione. In vista del concerto di Ligabue e delle decine di tonnellate di rifiuti che i 120mila fan attesi produrranno e che se non differenziate opportunamente verranno inviate a smaltimento negli impianti di incenerimento e discarica di Iren Spa

con impatto ambientale e danno alla salute, Matteo Olivieri di Reggio 5Stelle si chiede se il nostro Comune e lo staff di Ligabue, da sempre impegnato nella tutela all'ambiente, abbiano preso provvedimenti adeguati. Se abbiano previsto un servizio di raccolta differenziata «tenda a tenda» nell'area campeggio, se intende render noti a fine evento il totale dei rifiuti prodotti e la relativa destinazione tra smaltimento e riciclo. Nel caso poi non fossero stati organizzati tali provvedimenti ne chiede il motivo. L'impatto di rifiuti generato da

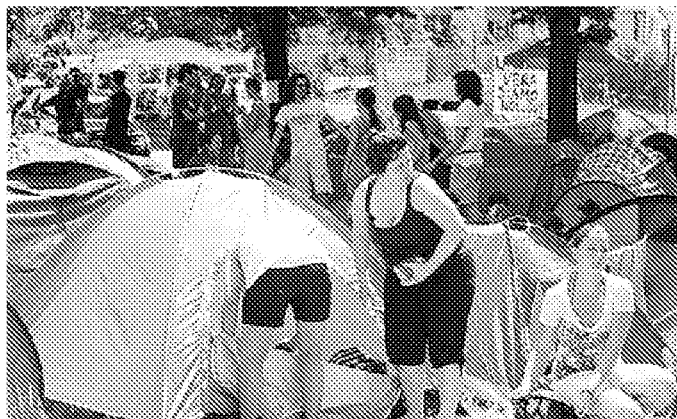
questo concerto – spiega Olivieri – può essere paragonabile alla la produzione di rifiuti urbani generata in un giorno dall'intera città di Reggio Emilia». Organizzare una raccolta differenziata spinta, tendente a rifiuti zero per eventi così grossi non è un miraggio. Nel tempo è stato dimostrando che anche su vasta scala riciclare i rifiuti è possibile.

Nel 2010 hanno fatto scuola due maxi eventi come i Mondiali Antirazzisti di Casalecchio di Reno, in cui sono stati riciclati il 73% dei materiali e l'evento musicale impostato

con politiche Rifiuti Zero «Woodstock 5 stelle», organizzato da Beppe Grillo a Cesena.

Da parte sua Iren risponde con dati incoraggianti: saranno infatti 60 le persone e 40 i mezzi impegnati nei servizi di igiene ambientale di Iren Emilia. Il campovolo sarà dotato di 36 ecopunti dove gli spettatori potranno raccogliere in modo differenziato i loro rifiuti con particolare attenzione per l'Arena dove gli ecopunti saranno 17. Ci saranno a disposizione dei «cittadini del campovolo» 114 contenitori, 30 di questi saranno dedicati alla raccolta plastica. Qualche consiglio: piatti e stoviglie in plastica non vanno raccolti in modo differenziato, la carta sporca non si ricicla e infine, è buona abitudine ridurre di volume i contenitori.

(g.r)



Fa discutere la proposta dei grillini sulla raccolta differenziata nell'arena